VareseNews

Brivio racconta Dario Fo e Nanni Svampa nel ricordo dei Gufi

Pubblicato: Sabato 2 Novembre 2019

Il secondo appuntamento nell'ambito della rassegna "**Quattro spettacoli d'autunn**o" a Luino è **sabato 9 novembre** alle 21, con un "**Ricordo lacustre degli amici Dario Fo e Nanni Svampa**", e vedrà protagonista un loro sincero amico: **Roberto Brivio** dei Gufi

Nella serata, **Roberto Brivio** e **Grazia Maria Raimondi** ripercorreranno cinquanta anni di carriera tra canzoni, gag, monologhi che resero celebri i Gufi.

Nel corso dello spettacolo si susseguiranno aneddoti legati a **Nanni Svampa** e a **Dario Fo**, compagni di viaggio di Brivio in una carriera esaltante che ha segnato la storia dello spettacolo italiano. Accanto a Brivio e Grazia Maria Raimondi l'accompagnamento musicale sarà garantito da fisarmonica e chitarra classica.

Nel 1964 l'incontro con Nanni Svampa e Lino Patruno, successivamente raggiunti da **Gianni Magni**, diede vita al gruppo musicale che, in quegli anni, creò il cabaret in Italia, utilizzando il dialetto milanese. Il ruolo di scrittore di test originali, a sfondo noir, crearono per Brivio il soprannome di "cantamacabro".

Roberto Brivio inscena un disincantato racconto teatral-cabarettistico della sua cinquantennale carriera di successi tra teatro, letteratura, dialetto e canzoni milanesi. Si parte dalla nascita dei GUFI (Svampa, Patruno, Magni, Brivio), "I Bealtes" del cabaret italiano, primo gruppo in Italia di comicità musicale da cui presero ispirazione tutti i più grandi artisti italiani (Cochi e Renato,Gaber, Iannacci ecc), fino alla

carriera da solista dopo lo scioglimento del gruppo. Brivio racconta, canta, recita, improvvisa, attingendo a un repertorio di canzoni, poesie, libri, monologhi, da lui stesso composti.

Brivio è riconosciuto come l'autore delle principali canzoni dei Gufi. Il dialetto, nello spettacolo, occupa un ruolo di primaria importanza per una tradizione – quella popolare milanese – spesso protagonista delle scene dell'artista. Particolarmente sentito l'omaggio a Dario Fo e Nanni Svampa, colleghi di lavoro e amici di carriera.

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it